



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 421 DEL 08/06/2017

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA PERIODO 01/09/2017 - 31/08/2021 TRAMITE AVVIO DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA (MEPA). CIG. N. 6757887.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che:

- presso il Nido d'Infanzia comunale “Celestina Re” è attivo da anni il Servizio integrativo denominato “Spazio Giochi”, previsto dalla normativa regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- tale servizio è costantemente oggetto di numerose richieste di iscrizione da parte dell'utenza;
- il servizio si rivolge ad un'utenza potenziale di n. 32 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi e prevede la seguente articolazione: da settembre a giugno apertura dal lunedì al venerdì con orario 8.00/13.00 – nei mesi di luglio/agosto apertura dal lunedì al venerdì con orario 8.00/13.00 senza somministrazione dei pasti;

DATO ATTO che in data 31/08/2017 viene a scadere il contratto in vigore con la Cooperativa Sociale “Il Piccolo Principe”, attuale gestore del servizio integrativo del Nido d'Infanzia denominato “Spazio giochi” per il periodo 01/09/2015 – 31/08/2017;

CONSIDERATO pertanto che, in considerazione della imminente scadenza del contratto in essere sopra richiamato, occorre procedere all'avvio di procedura negoziata al fine dell'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio in essere;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA), ovvero ad altre forme di mercato elettronico istituite ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (Intercent-er);

VISTO l'art. 328 dell'ex DPR 207/2010 il quale prevede l'obbligo generalizzato di ricorrere al ME.PA o agli altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi in economia, di importo inferiore alla soglia comunitaria e il successivo art. 1 del D.L. n. 52/2012, il quale ha esteso tale obbligo a tutte le amministrazioni, compresi gli enti locali;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 dell'ex DPR n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2 D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012);

DATO ATTO che, a seguito di una verifica effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), risulta attivo il Bando “*Servizi Sociali*”, al cui interno compare la voce “Gestione dei servizi integrativi/innovativi per la prima infanzia, per bambini, giovani ed adulti”, affine alla tipologia di servizio che si deve rinnovare;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività previste per la gestione del Servizio integrativo del Nido d'Infanzia di Cattolica denominato “Spazio Giochi”, si rende necessario ricorrere alla individuazione di un soggetto specializzato mediante definizione di apposito contratto di servizio avente i seguenti elementi caratterizzanti, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.E.L.L. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come di seguito elencati;

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di soddisfare l'esigenza dell'utenza che preferisce forme diverse dal Nido d'Infanzia tradizionale, fornendo un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i dodici e i trentasei mesi senza servizio di mensa e riposo pomeridiano, con un tempo di frequenza più ridotto nell'arco della giornata (5 ore al mattino);

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Affidamento per un periodo di anni 4 (dal 01/09/2017 al 31/08/2021) del servizio “Spazio Giochi” integrativo al Nido d'Infanzia “Celestina Re” sito a Cattolica in via Primule, 8 rivolto a n. 32 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi, come specificato e dettagliato all'interno della Lettera d'Invito agli operatori economici e nel Capitolato speciale d'appalto, oggetto di approvazione della presente determinazione;

FORMA DEL CONTRATTO

L'affidamento della gestione del servizio integrativo al Nido d'Infanzia sarà conclusa tramite la stipulazione del relativo contratto a mezzo sottoscrizione in forma digitale del documento Modello D – Allegato 4) “Contratto d'Appalto per l'affidamento del servizio integrativo del Nido d'Infanzia denominato “Spazio Giochi” per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021”, oggetto di approvazione della presente determinazione;

CLAUSOLE ESSENZIALI

In riferimento alle clausole essenziali del contratto, si richiama interamente il contenuto degli atti di gara che, con la presente determinazione, si vanno ad approvare;

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto, in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto, si ritiene necessario cercare di ottenere la migliore qualità del servizio in relazione al suo costo complessivo, sulla base degli elementi di valutazione indicati nell'Allegata “Lettera d'invito agli operatori economici”;

VISTA la documentazione relativa alla procedura negoziata in parola, allegata parte integrante e sostanziale del presente atto, costituita da:

- Lettera d'invito;

- Allegato 1 – Modello A) “Dichiarazione dei requisiti per l'ammissione alla procedura”;
- Allegato 2 – Modello B) “Capitolato speciale d'appalto”;
- Allegato 3 – Modello C) “Offerta economica”;
- Allegato 4 – Modello D) “Schema di contratto”;
- Allegato 5 – Modello E) “Patto d'integrità”;
- Allegato 6 “DUVRI”, tutti documenti per i quali si rende necessario procedere alla loro approvazione con la presente determinazione dirigenziale;

DATO ATTO che si procederà, conseguentemente all'esecutività della determinazione dirigenziale, ad avviare una procedura telematica per l'acquisizione del servizio in essere, mediante pubblicazione di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) sul Bando “*Servizi Sociali*”, alla voce “Gestione dei servizi integrativi/innovativi per la prima infanzia”, con base d'asta al ribasso di Euro 296.000,00 (IVA esclusa), oltre agli oneri per la sicurezza pari ad Euro 1.700,00 (IVA esclusa) non soggetti a ribasso, con la quale saranno individuati n. 5 operatori economici con sede delle attività nella Regione Emilia-Romagna ed in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, invitandoli a partecipare alla procedura negoziata presentando apposita offerta;

PRECISATO che l'importo dell'appalto in oggetto ha un valore inferiore alla soglia comunitaria, in quanto è stimato in complessivi Euro 296.000,00 (IVA esclusa) per un periodo di 4 anni, oneri per la sicurezza pari ad Euro 1.700,00 (IVA esclusa), spesa che troverà copertura sul cap. 4630.002 “Prestazioni di servizio per la gestione di servizi integrativi nido” - del Bilancio 2017 e pluriennale in dotazione all'Ufficio 3.2 “Servizi Educativi e Politiche Giovanili”;

DATO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il presente contratto è il seguente: **6757887**;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi della Deliberazione del 21.12.2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è inoltre dovuto dalla stazione appaltante un contributo di Euro 225,00 calcolato sulla base dell'importo stimato dell'appalto;

RITENUTO infine di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa per la copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs 50/2016 e ss. mm.;

D E T E R M I N A

- 1) - di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di avviare la procedura negoziata per la selezione di un soggetto qualificato a cui affidare la gestione del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia “Spazio Giochi” per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021;
- 3) - di approvare la lettera d'invito agli operatori economici e tutti i relativi allegati: Allegato 1 “Dichiarazione dei requisiti per l'ammissione alla procedura” - Allegato 2 “Capitolato speciale d'appalto” - Allegato 3 “Offerta economica” - Allegato 4 “Schema di contratto” - Allegato 5 “Patto d'integrità” - Allegato 6 “DUVRI”, tutti allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali della stessa e che con la medesima si approvano;
- 4) - di dare atto che l'importo a base d'asta, provvisoriamente previsto, ammonta ad Euro 296.000,00 (IVA esclusa) per l'intera durata di gestione del servizio (anni quattro), oltre agli oneri di sicurezza pari ad Euro 1.700,00 (IVA esclusa) per un costo complessivo presunto pari ad Euro 312.585,00, salvo ribassi d'asta, spesa che troverà copertura sul capitolo sul cap. 4630.002 “Prestazioni di servizio per la gestione di servizi integrativi nido” - del Bilancio 2017 e pluriennale in dotazione all'Ufficio 3.2 “Servizi Educativi e Politiche Giovanili” che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
- 5) - di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa per la copertura dei costi di gestione del servizio in oggetto, a seguito della conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;
- 6) - di impegnare l'importo di Euro 225,00 quale contributo dovuto all'ANAC, in qualità di stazione appaltante, sul cap. 270.004 “Spese per pubblicazione avvisi d'asta” in dotazione al Settore 4 – Ufficio Contratti del Bilancio 2017 – codice SIOPE e Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.16.001;
- 7) - di demandare all'Ufficio 4.6 “Contratti e gestione aree demaniali” gli adempimenti relativi al pagamento del contributo dovuto all'ANAC in qualità di stazione appaltante;
- 8) - di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per il presente contratto è il seguente: **6757887**;
- 9) - di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016;
- 10) - di individuare nella persona del Dirigente del Settore 3 - Francesco Rinaldini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Servizi Finanziari

Ufficio Contratti

Ufficio Coordinamento Servizi Educativi

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 08/06/2017

Firmato

Rinaldini Francesco / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

Documento con firma digitale

Cattolica,

Spett. Le Ditta

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio Integrativo del Nido d'Infanzia denominato "Spazio Giochi" per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021 (Anni quattro) compresi i periodi estivi. CIG: 6757887

Invito a procedura negoziata mediante RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Il Comune di Cattolica, giusta determinazione dirigenziale n ----- del ----- ha indetto procedura negoziata tramite avvio di Richiesta di Offerta (RdO n.....) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per individuare un soggetto a cui affidare la gestione del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia denominato "SPAZIO GIOCHI" per il periodo di anni quattro dal 01/09/2017 al 31/08/2021

Con la presente

invita

l'operatore economico in indirizzo, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente conosciute e accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella presente lettera d'invito e nel Capitolato speciale d'appalto.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

1. ENTE APPALTANTE: Comune di Cattolica – Servizio 3.2 "Servizi Educativi e Politiche Giovanili" - P.le Roosevelt 5 – 47841 – CATTOLICA – Dirigente Settore 3: Dott. Francesco Rinaldini – tel. 0541/966600 – email: rinaldinifrancesco@cattolica.net

2. TIPO DI APPALTO: Appalto di servizi sociali. Trattasi di servizi di cui all'Allegato IX D.Lgs. 50/2016.

3. CODICE IDENTIFICATIVO DELLA GARA: CIG n. 6757887

4. PROCEDURA DI GARA: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

5. OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Servizi integrativi del Nido d'Infanzia "Celestina Re" sito a Cattolica, in via Primule 8, per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021. L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio denominato "SPAZIO GIOCHI" come di seguito meglio dettagliato:



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

SPAZIO GIOCHI

servizio attivo dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2021 (Aa.Ss. 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/21)

Dal lunedì al venerdì – dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Il servizio avrà inizio e si concluderà alle date fissate per l'inizio ed il termine degli anni scolastici sopra indicati e proseguirà anche nei periodi estivi e gli operatori impiegati nel servizio dovranno seguire i percorsi formativi programmati per il personale del Nido tradizionale presso cui si svolge il servizio.

Lo "Spazio Giochi" accoglie un numero potenziale di 32 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. Si tratta della tipologia di servizio destinata a bambini della fascia di età 12-36 mesi che non offre il servizio di mensa e neppure il riposo pomeridiano e che prevede un tempo di frequenza più ridotto nell'arco della giornata (5 ore di mattina).

Il n° degli operatori dovrà essere congruente con le indicazioni sul rapporto numerico tra personale e bambini iscritti contenute nella normativa vigente, fermo restando che gli educatori impiegati dovranno essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti per il profilo di *Educatore di Nido d'Infanzia* e dovrà essere previsto, a pena di esclusione, l'impiego del personale avente i seguenti requisiti professionali minimi:

Sono richiesti 4 educatori part-time al 70% o comunque un numero di educatori congruente con le indicazioni sul rapporto numerico tra personale e bambini iscritti contenute nella normativa vigente.

Gli educatori impiegati dovranno essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti per il profilo di *Educatore di Nido d'Infanzia*.

I concorrenti dovranno formulare un progetto pedagogico, uno organizzativo ed uno gestionale redatti in base a quanto previsto al successivo articolo 13

Le azioni come sopra specificate costituiscono contenuto dell'ipotesi progettuale che dovrà essere elaborata dal candidato ed i prezzi andranno formulati tenendo conto delle risorse umane e del materiale necessario alla loro realizzazione. E' cura dei soggetti partecipanti prendere visione della struttura in cui i servizi dovranno essere svolti.

Per le altre condizioni di svolgimento del servizio si rimanda al Capitolato Speciale predisposto dal Comune di Cattolica ed allegato al presente invito.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Codice CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica.

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

6. Determinazione del Dirigente Responsabile Settore 3 del Comune di Cattolica: -----

7. DURATA DEL SERVIZIO: Anni quattro. Il servizio avrà inizio il 01/09/2017 e terminerà il 31/08/2021. (Aa.Ss. 2017/18 – 2018/19 – 2019/2020 – 2020/21 comprensivi anche dei seguenti periodi estivi :dal 1° luglio 2018 al 31 agosto 2018 – dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2019 – dal 1° luglio 2020 al 31 agosto 2020 – dal 1° luglio 2021 al 31 agosto 2021).

L'aggiudicataria è tenuta a garantire la prosecuzione del servizio oltre la data di scadenza prevista e fino all'individuazione del nuovo contraente.

8. NATURA ED IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

L'importo dell'appalto è stimato in **Euro 74.000,00** annui IVA esclusa, per un importo complessivo per il quadriennio stimato in complessivi **Euro 296.000,00** IVA esclusa. Oneri per la sicurezza pari



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

ad Euro **1.700,00** (millesettecento/00) IVA esclusa, ulteriori rispetto all'importo dell'appalto, non soggetti al ribasso.

Nessuna indennità o rimborso sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della riduzione del corrispettivo presunto.

9. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Appalto.

10. DUVRI

L'Amministrazione Comunale fornirà all'aggiudicataria copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi da interferenze (in seguito DUVRI). L'Amministrazione comunale si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al predetto DUVRI, così come previsto all'art. 26, 3° comma D.Lgs. 09/04/2008 n° 81.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'aggiudicataria per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicataria dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.

Tutte le attività oggetto del presente appalto – sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino – dovranno essere svolte dall'aggiudicataria nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando, altresì, per le prime, quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che, anticipato ai concorrenti in quanto da considerarsi specifica tecnica per l'esecuzione dell'appalto e restituito dagli stessi in sede di presentazione dell'offerta debitamente firmato in segno di presa visione e accettazione, verrà allegato al contratto.

11. MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE

Per partecipare alla procedura negoziata, le Ditte dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore **12** del ----- **2017** l'offerta telematica secondo le modalità previste dal MePA. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come "Data limite per la presentazione delle offerte" presente a sistema. I termini indicati dalla piattaforma per la trasmissione delle offerte e della documentazione di gara (tecnica ed amministrativa) sono previsti a pena di inammissibilità.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico indicati nel bando di abilitazione MePA e di quelli di seguito specificati:

a) Requisiti generali

a1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nonché delle altre cause di esclusione previste dalla legislazione vigente: l'assenza delle condizioni preclusive è provata mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 455/2000.

a2) assenza delle cause ostative alla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) Requisiti di idoneità professionale:

b1) iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura (CCIAA) per l'espletamento del servizio di cui trattasi. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

in CCIAA, produrre dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto in copia conforme all'originale dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo;
b2) se Cooperativa o Consorzi di Cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004;

c) Requisiti di carattere economico-finanziario

c1) possesso di idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti solidità finanziaria. Tali referenze bancarie, in originale, diranno esplicitamente che "*L'impresa concorrente, (ovvero le singole imprese in caso di R.T.I. o Consorzio), ha/hanno sempre fatto fronte ai suoi/propri impegni con regolarità e puntualità e che – da quanto risulta – è in possesso della capacità finanziaria ed economica per sostenere il servizio in oggetto*". Non sono ammesse affermazioni generiche prive di elementi che comprovino l'effettiva capacità dell'impresa di assumere impegni finanziari almeno corrispondenti all'importo dell'appalto;

c2) dichiarazione che il **fatturato globale d'impresa** relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti (2014-2015-2016) non sia inferiore ad Euro 120.000,00 IVA esclusa, nel caso di R.T.I. o Consorzio. Il requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o dal consorzio nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento temporaneo o dal consorzio ordinario (costituito o non ancora costituito).

Il fatturato è richiesto a prova della solidità dei partecipanti alla gara per garantire un corretto svolgimento del servizio.

d) Requisiti di carattere tecnico-professionale

d1) Aver svolto con buon esito negli ultimi 3 anni (anni scolastici 2014/15 - 2015/2016 e 2016/2017) almeno n. 2 servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura (quali servizi integrativi al nido, asili nido, micro nido a titolarità pubblica o provata, sezioni primavera, servizi integrativi per la prima infanzia) in favore dei soggetti pubblici o privati.

Si invitano le concorrenti ad allegare già in sede di presentazione dell'offerta la documentazione a comprova dei suddetti servizi al fine di accelerare l'eventuale procedimento di verifica dei requisiti speciali in sede di aggiudicazione.

In caso di RTI il requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili), i requisiti devono essere posseduti dai consorziati esecutori nel loro complesso.

13. DOCUMENTI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Il concorrente deve inviare, nel rispetto delle modalità stabilite dalla Piattaforma MePA, pena la NON ammissione alla gara, tutta la documentazione richiesta e l'offerta tecnica ed economica ed in particolare:

- A) "Documentazione amministrativa" ;
- B) "Offerta tecnica";
- C) "Offerta economica.

A) "Documentazione amministrativa":

Il concorrente deve inviare, tramite la piattaforma MePA, la documentazione di seguito richiesta ai fini della partecipazione alla gara, rispettando altresì le modalità di trasmissione indicate:



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

- **Copia della presente lettera d'invito** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante per accettazione:

- **Dichiarazione sostitutiva** sia di certificazione che di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale **redatta in conformità al Modello A)** allegato alla lettera d'invito (Allegato 1);

- **Domanda di partecipazione alla procedura di RdO** (richiesta di offerta) e connesse dichiarazioni richieste all'offerente ai fini dell'ammissione alla gara, seguendo lo schema predisposto dalla Stazione appaltante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda (come da modulo A – Allegato 1 alla lettera d'invito) deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs 50/2016;

- **Ricevuta del contributo AVCP** attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) della somma di € 20,00 (venti/00). Tale contribuzione è condizione di ammissibilità alla procedura. Al fine di effettuare il versamento è necessario indicare il seguente numero identificativo della procedura (CIG): **6757887**.

A partire dal 1° maggio 2010 per eseguire il pagamento, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it/> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato scannerizzato all'offerta.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

- **Copia del capitolato speciale** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione (Allegato 2);
- **Copia dello schema del contratto d'appalto** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione (Allegato 4);
- **Patto di integrità** (Allegato 5), sottoscritto digitalmente, con il quale la Ditta aggiudicataria si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione;
- **Originale della garanzia provvisoria** di importo pari al 2% (due per cento) del valore complessivo del presente affidamento (IVA esclusa), compresi gli oneri della sicurezza e quindi pari a **€. 5.954,00** (cinquemilanovecentocinquantaquattro/00), in conformità a quanto previsto nell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Resta ferma la possibilità di avvalersi della riduzione del 50% dell'importo della cauzione per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà allegare le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore economico ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti. La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

La stessa dovrà essere, inoltre, corredata, a pena di esclusione, **dall'impegno di un fideiussore al rilascio della garanzia definitiva**, in conformità alle previsioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, dando atto, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo che la stessa viene prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; ai non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

N.B. Per i documenti richiesti, qualora non sia possibile disporre dell'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dall'Ente certificatore, le ditte dovranno inserire nel sistema la **scansione** della documentazione originale cartacea, accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- **copia fotostatica di un documento di identità valido del legale rappresentante.**

L'avvalimento è disciplinato dalle disposizioni dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

Possono formare oggetto di avvalimento nella presente procedura i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 12 della presente lettera d'invito.

Ai fini dell'avvalimento il concorrente deve presentare la seguente documentazione:



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

- a) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'identità dell'ausiliario;
- b) dichiarazione sottoscritta da parte dell'ausiliario attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara, sia in proprio, sia in altro vincolo di partecipazione plurima oltre a quello contratto con il concorrente (sia esso il raggruppamento temporaneo, il consorzio, un rapporto di subappalto, ecc), né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e indica esplicitamente i suddetti requisiti e risorse;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, purché in possesso dei requisiti soggettivi.

B) Offerta Tecnica

L'offerta tecnica è costituita da un progetto educativo ed organizzativo che deve illustrare le modalità con le quali il soggetto partecipante intende espletare i servizi oggetto del presente bando e dell'offerta tecnica presentata. La proposta dovrà essere redatta in lingua italiana, e contenere i progetti pedagogico, organizzativo e di gestione che complessivamente non dovranno superare le n. 20 facciate in formato A4, carattere *Arial*, altezza carattere 11. Tutto ciò che sarà esposto oltre le 20 facciate NON sarà preso in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione. La proposta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio il suddetto documento deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento. La documentazione non sottoscritta non sarà pertanto valutata. Si precisa altresì che:

- dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica;
- l'offerta tecnica non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro a carico del Comune di Cattolica per cui sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- l'offerta tecnica non può contenere elementi proposti sotto condizioni di variazione di prezzo.

In ordine all'accesso agli atti previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente ha la facoltà – purché ne precisi i motivi – di indicare quali eventuali parti del "progetto di gestione" costituiscano segreti tecnici. L'esercizio di questa facoltà ha natura di motivata opposizione alla (eventuale) richiesta di accesso agli atti di gara sicché, per semplificare l'iter, si intende così adempiuto l'obbligo di notifica ai contro interessati da parte del Committente: di conseguenza, il concorrente che non intende esercitare questa facoltà si priva della possibilità di esercitarla, per decorrenza dei termini, nella fase successiva alla aggiudicazione qualora pervenisse richiesta di accesso agli atti.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

C) Offerta economica

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica consistente nel ribasso percentuale che si è disposti a praticare rispetto all'importo a base di gara soggetto a ribasso, pari a complessivi **Euro 296.000,00=** IVA esclusa. Nella procedura sarà utilizzata la funzione MePA "LINEARE ALLA MIGLIORE OFFERTA" (INTERDIPENDENTE)

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i soggetti costituenti il predetto raggruppamento o consorzio. Il numero massimo di cifre decimali previsto per l'offerta economica è pari a 2. L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento. Le dichiarazioni previste nella presente lettera d'invito dovranno essere corredate da copia scannerizzata e leggibile del documento di riconoscimento di ciascun dichiarante.

Si precisa che:

- nella formulazione dell'offerta la concorrente deve aver tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio;
- il prezzo offerto per il servizio si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri, spese e remunerazioni, per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, ivi compreso il costo di tutto il personale necessario alla realizzazione dell'attività;
- la concorrente dovrà espressamente quantificare gli oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinata da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata, sulla base dei risultati dell'analisi comparativa delle offerte pervenute, tenendo conto degli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi per un totale di 100 punti, mentre il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero. Il punteggio massimo di 100 punti sarà così ripartito:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

A) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Elementi relativi alla qualità del servizio (MAX 70 punti):

Tenendo conto di tutte le prescrizioni relative all'area in cui si articola il servizio, delle caratteristiche e delle professionalità che devono essere impiegate così come specificato nella presente lettera d'invito, nel Capitolato d'Appalto e negli altri allegati, dovranno essere predisposti, a pena di esclusione, gli elaborati inerenti i progetti pedagogico, organizzativo, gestionale che il candidato, nell'esecuzione dell'appalto, si impegna a realizzare nell'ambito dell'area di intervento denominata "SPAZIO GIOCHI". Per la valutazione si assegneranno i punteggi sulla base dei seguenti parametri:



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

A1) **progetto pedagogico (MAX punti 25)**, con indicazione di:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e relative linee progettuali;
- contesto educativo (articolazione attività educative, funzione degli spazi, modulazione dei tempi, scelta dei materiali, strumenti metodologici.);
- modello relazionale adulti/bambini e coinvolgimento delle famiglie;

A2) **progetto organizzativo/metodologico (MAX punti 20)**, con indicazione di:

- organizzazione giornata educativa per il Servizio "Spazio Giochi";
- organizzazione gruppi bambini nel corso della giornata e delle varie attività;
- modalità di gestione dell'accoglienza, della merenda, delle attività di cura e pulizia personale dei bambini, della riconsegna dei bambini;.

A3) **progetto gestionale del servizio (MAX punti 15)**, con indicazione in particolare di:

- moduli di monitoraggio, verifica e valutazione del lavoro degli educatori e del servizio nel suo complesso.

A4) **clausola sociale (MAX punti 10)** sarà valutato l'impegno da parte della Ditta ad utilizzare unità di personale già attualmente impiegato nel servizio al fine di garantire la continuità del rapporto educatore/bimbo. A tal fine la Ditta deve indicare la percentuale di utilizzo di personale già impiegato che si intende utilizzare,

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA/DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI

Si precisa che la determinazione del punteggio relativo a ciascun soggetto offerente da parte della Commissione, avverrà utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, come definito dall'allegato P dell'ex D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, determinando i coefficienti per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

insufficiente (0)
sufficiente (0,20)
discreto (0,40)
buono (0,60)
ottimo (0,80)
eccellente (1,00)

Qualora non vengano trattati i temi relativi ai punti A1, A2, A3, A4 verrà assegnato un punteggio relativo pari a 0 (zero).

La Commissione di gara valuterà l'offerta tecnica (nelle sue diverse componenti sopra elencate) in base al grado di adeguatezza, specificità, concretezza, realizzabilità, efficacia delle soluzioni proposte in rapporto al contesto specifico in cui il servizio dovrà essere espletato e alle peculiarità dell'utenza di riferimento. Non verranno prese in considerazione proposte o iniziative sull'organizzazione ed esecuzione del servizio descritte in modo generico o astratto oppure non sufficientemente sviluppate. La Commissione preposta alla valutazione delle offerte procederà in totale autonomia e discrezionalità all'analisi e all'attribuzione del relativo punteggio.

B) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (max punti 30)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
http://www.cattolica.net email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

Si precisa che i punteggi saranno attribuiti automaticamente dal sistema applicando la formula di cui al punto IIb dell'allegato P nonché all'art. 286 dell'ex Regolamento attuativo del Codice dei Contratti (ex DPR 2017 del 5/10/2010) mediante il metodo dell'interpolazione lineare, così come previsto nelle formule della piattaforma di e-procurement "Acquisti in rete"- Manuale d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni con soglia pari ad Euro 74.000,00 annui per anni 4 per un totale pari ad Euro 296.000,00 applicando la seguente formula:

Valori al rialzo (in funzione del ribasso) $Pe_{max} \times \frac{R}{R_{max}}$

dove:

PE max è il massimo punteggio attribuibile

R il ribasso percentuale rispetto alla base d'asta/prezzo (valore) offerto dal concorrente

R max il ribasso percentuale più elevato (prezzo più basso) tra quelli offerti in gara

15. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione, nominata dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art. 77 del D.Lgs.50/2016.

Prima Fase

In seduta pubblica, attraverso la piattaforma MePA, nel giorno e nell'ora fissati nella lettera di invito, la Commissione procederà all'avvio delle attività.

Le ulteriori sedute pubbliche verranno successivamente comunicate ai partecipanti di volta in volta attraverso la piattaforma MePA.

Possono presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti dagli stessi delegati.

Le sedute pubbliche avranno inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Il Presidente si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla procedura o di rinviare la data fissata per l'apertura delle buste senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere in qualunque momento alla verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Tale verifica verrà comunque effettuata nei confronti della ditta che risulterà provvisoriamente aggiudicataria.

I requisiti speciali richiesti dovranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

1. quanto al requisito di cui all'art. 12 lett. c2) [fatturato globale] della presente lettera d'invito, mediante autocertificazione, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii, relativa al periodo considerato;
2. quanto al requisito di cui all'art. 12, lett. d1), attestazione delle relative prestazioni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Seconda Fase

Nel corso della stessa o di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione, procede all'apertura della "Offerta tecnica" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

La Commissione giudicatrice, quindi, proseguirà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione, secondo quanto sopra indicato, dei punteggi parziali ivi indicati.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, in seduta pubblica, per dare comunicazione dei punteggi attribuiti e procedere all'apertura delle offerte economiche dei concorrenti ammessi a tale fase. La data di tale seduta sarà comunicata attraverso il portale MePA.

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate. Nella stessa seduta si procederà alla formulazione della graduatoria, sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica, e alla conseguente aggiudicazione provvisoria salvo verifica di offerte anomale. Il servizio sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (offerta tecnica + offerta economica). In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto **il maggior punteggio sull'offerta tecnica**. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà insindacabile di:

- non procedere all'aggiudicazione senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute;
- non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria. Qualora risulta la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di procedura, si procederà ad affidare il servizio all'impresa che segue.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, su tutti i concorrenti partecipanti alla procedura, gli opportuni accertamenti relativi alle cause di esclusione auto dichiarate, mentre obbligatoriamente procede nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla procedura, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla medesima o della decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, ove ne ricorrano i presupposti, dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà rideterminata a favore dell'impresa che segue in graduatoria. La nuova aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali nei confronti della nuova aggiudicataria.

16. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante procederà alla verifica di congruità delle offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti. Qualora talune offerte dovessero risultare anormalmente basse, saranno richieste le giustificazioni relative agli elementi di valutazione di cui all'art. 97 – comma 4 – del D. Lgs. 50/2016.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

Nei limiti previsti dall'art. 83 – comma 9 – del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed all'offerta economica, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono alla Stazione Appaltante di ricostruire l'espressione di volontà dei concorrenti e propriamente la mancata presentazione rispettivamente:

- del modello di dichiarazione di cui all'Allegato 1 della presente lettera d'invito;
- la mancanza dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria e di quelli di ordine generale;
- l'elaborato progettuale;
- la mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

18. RICHIESTA DI CHIARIMENTI AVENTI NATURA TECNICA

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, i chiarimenti possono essere richiesti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP tramite piattaforma MePA entro e non oltre il giorno -----ore 10:00. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti tramite diversa modalità o successivamente al termine indicato

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sulla piattaforma MEPA stessa.

19. STIPULA DEL CONTRATTO

L'ufficio contratti del Comune di Cattolica, successivamente alla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà a comunicare i tempi per la sottoscrizione del contratto, che avverrà in forma di scrittura privata, in modalità elettronica con firma digitale.

E' prevista la possibilità di esecuzione d'urgenza del servizio, nelle more di stipulazione del contratto.

Alla stipula del contratto l'aggiudicatario è obbligato a presentare una cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e polizza assicurativa così come descritta all'art. 9 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000 e della serie Uni Cei En Iso/lec 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture ai sensi dell'art. 103, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email:info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

Sia pure nelle more del perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà decorrere dal 01/09/2017 o da diversa data indicata dall'Amministrazione.

20. PATTO DI INTEGRITÀ/PROTOCOLLI DI LEGALITÀ'

La ditta aggiudicataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (sito Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014 e consultabile sul sito del Comune stesso.

21. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ'

L'aggiudicataria si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, tra i quali quello di comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

22. CONTROVERSIE

In caso di controversie la competenza è devoluta al Foro di Rimini.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Aggiudicatrice. I soggetti interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 3 – Dott. Francesco Rinaldini.

Per quanto non contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato d'Appalto e nello schema di contratto.

Allegati (parti integranti della presente lettera d'invito):

Modello A, "Dichiarazione dei requisiti per l'ammissione alla procedura negoziata" e relativi sotto modelli (Modelli A1 e A2) – (Allegato 1)

Modello B "Capitolato Speciale d'appalto" (Allegato 2)



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net> email: info@cattolica.net
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

SETTORE 3
Servizio 3.2. "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Ufficio della Dirigenza

Modello C, "Offerta Economica" (Allegato 3)
Modello D "Schema contratto d'appalto" (Allegato 4)
Modello E "Patto di integrità" (Allegato 5)
Allegato 6 DUVRI

Il Dirigente Settore 3

Dott. Francesco Rinaldini

Documento informatico originale con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA
Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio Integrativo del Nido d'Infanzia denominato "Spazio Giochi" per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021 (Anni quattro) compresi i periodi estivi. CIG 6757887

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

a titolo di _____

dell'operatore economico (**concorrente**)

con sede legale in _____ prov. _____ CAP. _____

Via _____ n. _____

Telefono _____ fax _____

E-mail (PEC) _____

E-mail (ordinaria) _____

(se diverso) domicilio eletto per le comunicazioni:

Prov. _____ CAP _____ Via _____

Telefono _____ fax _____

E-mail (PEC) _____

E-mail (ordinaria) _____

P.IVA – Cod. Fisc. _____

Matricola INPS _____

Matricola INAIL _____

(Se RTI o consorzio)

Mandanti o consorziati / consorziandi

Capogruppo/consorzio

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1 che non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, cioè:
 - 1.1 che non ci sono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia" (*comma 2*);
 - 1.2 che non c'è un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011 (*comma 2*);
 - 1.3 di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente (*comma 4*);
 - 1.4 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi (in materia ambientale, sociale e del lavoro) di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, comma 3 (*comma 5, lettera a*);
 - 1.5 di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo¹ e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*comma 5, lettera b*);
 - 1.6 di non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (*comma 5, lettera c, in cui sono esemplificati alcuni gravi illeciti professionali*);
 - 1.7 di non aver determinato, con la propria partecipazione alla procedura di gara, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile (*comma 5, lettera d*);
 - 1.8 di non aver causato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di gara di cui all'art. 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive (*comma 5, lettera e*);
 - 1.9 di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (*comma 5, lettera f*);
 - 1.10 di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (*comma 5, lettera f-bis*);
 - 1.11 di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nella procedura di gara (*comma 5, lettera f-ter*);
 - 1.12 che non risulta iscritto nel casellario informatico presso l'Osservatorio per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (*comma 5, lettera g*);
 - 1.13 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*comma 5, lettera h*);
 - 1.14 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*comma 5, lettera i*);
 - 1.15 (*qualora sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 - concussione- e 629 - estorsione - del codice penale aggravati (per connessione ad attività mafiose) ai sensi dell'articolo 7 del decreto - legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203*) di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (*comma 5, lettera l*);
 - 1.16 che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile o una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da rendere le offerte imputabili a un unico centro decisionale (*comma 5, lettera m*) e che ricorre quindi una delle seguenti condizioni:

¹ Il concordato con continuità aziendale previsto dall'art. 186 bis del R.D. n. 207/1942 non è causa di esclusione se ricorrono le condizioni indicate ai commi 4 e 5 del medesimo articolo

(barrare l'opzione che interessa)

non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

non essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

essere a conoscenza della partecipazione a questa procedura dei seguenti soggetti:

i quali si trovano, rispetto al dichiarante concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

2 di essere iscritto al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____ dal _____

3 (solo per le Cooperative)
di essere iscritto all'Albo delle società cooperative, istituito con DM 23 giugno 2004 al n. _____ sezione _____;

4 che le persone che rivestono le qualifiche² di seguito indicate (barrare l'opzione che interessa)

impresa individuale
titolare e direttore tecnico

società in nome collettivo
soci e direttore tecnico

società in accomandita semplice
soci accomandatari e direttore tecnico

altro tipo di società o consorzio
amministratori con potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica oppure socio di maggioranza se i soci sono meno di quattro

sono le seguenti (nota: queste persone devono compilare il successivo Modello A1 mentre, in riferimento a quelle cessate dalla carica, va compilato il Modello A2):

qualifica _____ nome _____ nato a _____ il _____

qualifica _____ nome _____ nato a _____ il _____

qualifica _____ nome _____ nato a _____ il _____

qualifica _____ nome _____ nato a _____ il _____

persone cessate dalla carica³ nell'anno antecedente la trasmissione della presente lettera di invito sono:

nome _____

nome _____

nome _____

2 Indipendentemente dalla qualifica formale, rileva l'ampiezza del potere di rappresentanza conferito: per cui i requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016, comma 1) devono essere posseduti anche da (eventuali) procuratori o institori (sentenza 16 ottobre 2013, n. 23 del Consiglio di Stato in Adunanza plenaria).

3 In caso di acquisto di (ramo di) azienda nell'anno antecedente la trasmissione della lettera di invito, si considera anche la carica assunta nell'azienda cedente (sentenza 4 maggio 2012, n. 10 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria); in caso di fusione societaria nell'anno antecedente la trasmissione della lettera di invito, si considera anche la carica assunta presso la società incorporata dal (o fusasi con il) concorrente (sentenza 7 giugno 2012 n. 21 del Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria).

nome _____

5 Requisiti di ordine speciale:

5.1 la **capacità economica e finanziaria** della ditta è attestata da almeno due istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria attestanti che il concorrente è impresa solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità (***i due attestati devono essere obbligatoriamente allegati alla dichiarazione***);

5.2 la stessa ditta dichiara, inoltre, che il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi antecedenti (2014-2015-2016) non è inferiore ad €. 120.000,00=, IVA esclusa;

5.3 in ordine al requisito di **capacità tecnica e professionale⁴ dichiara** di aver effettuato, con buon esito, nel triennio scolastico 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 i seguenti servizi identici o analoghi a quelli da appaltare:

Descrizione dell'attività	Committente	Periodo	Importo (al netto dell'iva)	Categoria di utenti

5.4 che eseguirà il contratto

interamente

(se parte del servizio sarà eseguito da altri soggetti qualificati del raggruppamento/consorzio) limitatamente alle seguenti parti: _____

5.5 che, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, intende avvalersi dei seguenti requisiti

posseduti dalla seguente impresa ausiliaria

di allegare la *dichiarazione* dell'impresa ausiliaria sul possesso dei requisiti generali nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

di allegare la *dichiarazione* con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento;

di allegare il *contratto* fra l'impresa avvalente-concorrente e quella ausiliaria

⁴ In caso di raggruppamento di più soggetti il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (consorzi di cooperative e consorzi stabili) i requisiti devono essere posseduti dai consorziati esecutori nel loro complesso.

6 (al fine della riduzione della garanzia provvisoria) di trovarsi nelle seguenti condizioni previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016

di avere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001;

7. di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, che impone il divieto, con decorrenza dall'entrata in vigore dell'aggiunto comma 16-ter in parola, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di conferire incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

8. di essere a conoscenza di tutte le circostanze relative ai luoghi e alle condizioni di esecuzione del contratto.

9. di impiegare, in caso di aggiudicazione, il personale già utilizzato dalla precedente cooperativa nella seguente percentuale.....

10. di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale d'appalto.

Data _____

Il Dichiarante

(firmare e allegare la fotocopia non autenticata del documento di identità)

**Soggetti che rappresentano legalmente il concorrente
(e socio unico persona fisica o socio di maggioranza)**

DICHIARAZIONE

(art. 80, commi 1 e 3, D.Lgs. 50/2016)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

in qualità di _____

del concorrente _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(barrare l'opzione che interessa)

di non aver subito la condanna (con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale) per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

di aver subito:

Data _____

Il Dichiarante

(firmare e allegare la fotocopia non autenticata del documento di identità)

*Il Dichiarante indica tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della
NON MENZIONE*

Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di integrazione scolastica (data della lettera d'invito)

DICHIARAZIONE

(art. 80, commi 1 e 3, D.Lgs. 50/2016)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
del concorrente _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che, dai certificati penali in nostro possesso, risulta che:

il/la Sig./ra _____
nato/a a _____ il _____
cessato/a dalla carica di _____
in data _____

(barrare l'opzione che interessa)

non ha subito la condanna (con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale) per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990 n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973 n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

ha subito:

In questo caso sussiste la completa ed effettiva dissociazione del concorrente dalla condotta penalmente sanzionata in quanto:

Data _____

Il Dichiarante

(firmare e allegare la fotocopia non autenticata del documento di identità)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 6: SCUOLA – POLITICHE SOCIALI
Ufficio Pubblica Istruzione



CITTÀ DI CATTOLICA



BANDIERA BLU D'EUROPA

Allegato 2 della lettera d'invito

Modello B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO INFANZIA DENOMINATO 'SPAZIO GIOCHI'

PERIODO 1/09/2017 – 31/08/2021 CODICE C.I.G 6757887

ART. 1 – OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- . Soddisfare l'esigenza dell'utenza che non riesce ad inserirsi al Nido Infanzia tradizionale
- . Diversificare i servizi per andare incontro alle diverse esigenze delle famiglie

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio denominato "Spazio giochi" come di seguito specificato:
SPAZIO GIOCHI - dal 1 settembre al 30 agosto (Aa.Ss. 2017/2018- 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021) compresi i relativi periodi estivi.

– dal lunedì al venerdì

– dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Lo "Spazio giochi" accoglie un numero massimo di 32 bambini di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata per il periodo dal 01/09/2017 al 31/08/2021.

La ditta è tenuta a garantire la prestazione oltre la data di scadenza prevista e fino alla individuazione del nuovo contraente.

ART. 4 - PREZZO DELL'APPALTO ED OFFERTA

Il prezzo di aggiudicazione dell'appalto è determinato dall'offerta presentata in sede di procedura negoziata e risultata aggiudicataria.

La ditta appaltatrice non potrà pretendere sovrapprezzi o compensi diversi da quello pattuito, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole che dovesse insorgere dopo l'aggiudicazione del servizio.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del servizio.

Qualora il servizio oggetto dell'appalto dovesse subire riduzioni, per la contrazione del numero di iscrizioni, l'Amministrazione si riserva di contrattare con la ditta aggiudicataria una corrispondente riduzione del prezzo.

Salvo quanto previsto dai successivi articoli il corrispettivo, come risulta in sede di aggiudicazione, remunera l'aggiudicataria per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture che essa dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si tratta della tipologia di servizio destinata a bambini di età dodici - trentasei mesi che non offre il servizio di mensa e neppure il riposo pomeridiano e che prevede un tempo di frequenza più ridotto nell'arco della giornata (5 ore di mattina).

La prestazione di servizio di cui sopra dovrà essere fornita dall'aggiudicataria in base ai progetti pedagogico, organizzativo, gestionale, che hanno formato oggetto dell'offerta tecnica in sede di richiesta di partecipazione alla procedura negoziata.

ART. 6 – CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà inizio e si concluderà alle date fissate per l'inizio ed il termine degli anni scolastici relativi (2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 e 2020/2021) e proseguirà anche nei seguenti periodi estivi: dal 1° luglio 2018 al 31 agosto 2018 - dal 1° luglio 2019 al 31 agosto 2019 – dal 1° luglio 2020 al 31 agosto 2020 e dal 1° luglio 2021 al 31 agosto 2021): gli operatori impiegati nel servizio dovranno seguire i percorsi formativi programmati per il personale del nido di infanzia comunale presso cui si svolge il servizio, che abitualmente ha inizio con alcune giornate di formazione nei primi giorni di settembre.

ART. 7 - PERSONALE

Sono richiesti 4 educatori part-time al 70% o comunque un numero di educatori congruente con le indicazioni sul rapporto numerico tra personale e iscritti contenute nella normativa vigente.

Gli educatori impiegati dovranno essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti per il profilo di Educatore Nido di Infanzia.

Al personale impiegato nel servizio la ditta dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La ditta dovrà sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

La ditta dovrà dar prova, nei modi previsti dalla legge, prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta venga richiesto, dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri.

Il mancato rispetto da parte della ditta aggiudicataria di tali obblighi comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto qualora la ditta, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

La ditta, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

La ditta, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi.

Su richiesta del Comune la ditta dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Le prestazioni d'opera del personale che l'aggiudicataria utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto d'appalto.

In caso di scioperi del proprio personale la ditta ne dovrà dare comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 8 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Oltre al pagamento del corrispettivo dei servizi resi, è a carico dell'Amministrazione comunale la messa a disposizione dei locali per lo svolgimento del servizio presso il Nido di Infanzia "Celestina Re" (utenze incluse), la fornitura del materiale ludico e di consumo, le spese di formazione.

L'Amministrazione avrà la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.

ART. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta appaltatrice è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati, nello svolgimento della propria attività, a persone o cose. L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta aggiudicataria dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici dell'Amministrazione tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.

E' fatto divieto, a pena di immediata risoluzione del contratto per colpa della ditta appaltatrice e del risarcimento di ogni danno e spesa del Comune, di subappaltare in qualsiasi forma, anche parziale, il servizio oggetto del presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante.

Nel caso di subappalto autorizzato, tutti gli obblighi ed oneri derivanti dal presente appalto restano comunque in capo alla ditta aggiudicataria della gara.

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

L'aggiudicataria non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal contratto, senza il consenso scritto del Committente.

La cessione del contratto e il subappalto costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e fanno sorgere il diritto per il committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

La ditta appaltatrice si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Amministrazione comunale dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti della ditta appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso il comune che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nei progetti di gestione.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dai progetti, il comune procederà ai sensi dei successivi artt.13 e 14.

ART. 10 - FATTURAZIONI

Le fatture saranno emesse dalla ditta appaltatrice con cadenza mensile posticipata, intestate al Comune di Cattolica, previa deduzione di eventuali penalità ed addebiti maturati nel mese o in precedenza. Al pagamento si provvederà entro 30 giorni dal ricevimento.

ART. 11 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'Amministrazione Comunale promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornirà all'aggiudicataria copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi da interferenze (in seguito DUVRI). L'Amministrazione comunale si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26, 3° comma D.Lgs. 09/04/2008 n° 81.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicataria dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato – sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino – dovranno essere svolte dall'aggiudicataria nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per le prime quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che – anticipato ai concorrenti, in quanto da considerarsi specifica tecnica per l'esecuzione dell'appalto, e restituito dagli stessi, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmato in segno di presa visione e accettazione - verrà allegato al contratto .

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. N°81/08 si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente appalto dovranno venire eseguite

secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'aggiudicataria, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:

1. Nominativo del datore di lavoro.
2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. Nominativo di un referente delegato dall'aggiudicataria ai rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni.
4. Nominativo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati.
5. Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere.
6. Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative.
7. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci.
8. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste.
9. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci).

Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'aggiudicataria a consultare preventivamente l'Amministrazione appaltante in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale del Comune, nonché a informare l'Amministrazione appaltante in merito a:

1. eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti;
2. situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
3. incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune.

L'aggiudicataria ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro dei luoghi in cui le attività previste dall'appalto verranno svolte.

Nell'espletamento del servizio il personale dell'aggiudicataria (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 12 – CAUZIONE

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale, è dovrà essere costituita ai sensi e con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 - PENALITA'

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi e disposizioni del presente capitolato d'appalto il Comune applicherà, di volta in volta ed a suo insindacabile giudizio, una penale di euro 55,00= giornaliera.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti alle fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax alla ditta che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento delle lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni. Trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali.

Nell'ipotesi di ripetuti o gravi inadempimenti, il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, il Comune ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni:

- abbandono dell'appalto, salvo i casi di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni (minimo n. 3) ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale della ditta appaltatrice;
- inosservanza di uno o più impegni assunti verso il comune;
- cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- fallimento dell'impresa appaltatrice o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte della ditta;
- impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con la ditta e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal disciplinare di gara e suoi allegati;
- violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme del presente Capitolato in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente art. 13;
- persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 9;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito di comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, alla ditta non spetterà alcun indennizzo e il Comune avrà la facoltà di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, qualora il Comune lo richieda, la ditta ha l'obbligo di continuare il servizio per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento dello stesso; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

Alla ditta verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della ditta, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

La ditta può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

La ditta deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantirne la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente.

L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'impresa aggiudicataria ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti del presente appalto la ditta aggiudicataria elegge il proprio domicilio legale presso la Casa Comunale di CATTOLICA.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie il Foro competente è quello di Rimini.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

ART. 19 – PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

La Ditta aggiudicataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

La Ditta aggiudicataria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (sito Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

La Ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a rispettare quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, che impone il divieto, con decorrenza dall'entrata in vigore dell'aggiunto comma 16-ter in parola, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di conferire incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La violazione di quanto previsto dal citato comma 16-ter determina la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti e il divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al presente appalto si applicano le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 l'aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136 /2010. Ogni pagamento dovrà riportare il codice CIG del presente appalto e precisamente CIG n. **6757887**.

L'aggiudicataria si impegna a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 secondo periodo della L.136/2010 il contratto dovrà intendersi risolto di diritto qualora le transazioni commerciali di cui al suddetto articolo di legge siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 primo periodo della L.136/2010 l'aggiudicatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010. Anche nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all'appalto in oggetto, dovrà essere inserita la clausola, a pena di nullità assoluta, in cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. Il Comune di Cattolica verifica il rispetto di tale adempimento.

La Ditta aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L.136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone il Comune di Cattolica e la prefettura - ufficio territoriale di Governo competente.

ART. 21 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato valgono le norme del Codice Civile e del D.Lgs. n. 50/2016.

Il sottoscritto _____
nato a _____ **il** _____
nella sua qualità di legale rappresenta/titolare di

con sede in _____
via _____ **n.** _____
COD. FISCALE/PARTITA IVA n. _____

dichiara di aver preso visione integrale del presente capitolato e di accettare senza eccezione alcuna tutte le condizioni e clausole ivi contenute

(luogo e data) _____

(firma) _____

Ai sensi degli artt.1341 e 1342 C.C. si approvano espressamente i seguenti articoli:

ART. 4 - PREZZO DELL'APPALTO ED OFFERTA

ART. 7 - PERSONALE

ART. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 – FATTURAZIONI

ART. 11 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 13 – PENALITA'

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

ART. 17 – CONTROVERSIE

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 19 – PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

(luogo e data) _____

(firma) _____

Marca da bollo
da € 16,00

Al Comune di CATTOLICA
P.zza Roosevelt, 5
47841 – Cattolica (RN)

OFFERTA ECONOMICA

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio integrativo del Nido d'Infanzia denominato "Spazio Giochi" per il periodo 01/09/2017 – 31/08/2021 (Anni quattro) compresi i periodi estivi – CIG n. 6757887

Importo per l'intero periodo di affidamento (anni quattro): € 296.000,00= (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza ulteriori non soggetti a ribasso: € 1.700,00=

Importo annuo soggetto a ribasso: € 74.000,00=

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____

a titolo di _____

dell'operatore economico (**concorrente**)

con sede legale in _____ prov. _____ CAP. _____

Via _____ n. _____

Telefono _____ fax _____

E-mail (PEC) _____

E-mail (ordinaria) _____

Partita IVA – Codice Fiscale _____

OFFRE

per l'espletamento del servizio in oggetto un ribasso pari al _____ % (_____)

sull'importo a base di gara soggetto a ribasso pari ad Euro 296.000,00= e quindi offre un importo pari ad €

.....(.....)

DICHIARA INOLTRE

1. che, tenuto conto di tutti gli oneri, spese e remunerazioni per l'esatto adempimento di ogni obbligazione contrattuale e delle proposte offerte nel Progetto Gestionale – questa offerta economica è congrua;
2. di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte ai sensi dell'art. 1329 c.c.;

3. che, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008, i costi per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all'attività di impresa e già inclusi nell'offerta, sono pari ad € _____ / ____.

Data _____

Il Dichiarante

(firmare e allegare la fotocopia non autenticata del documento di identità)

Avvertenza: in caso di discordanza tra il prezzo e la percentuale di ribasso, prevale il prezzo. In caso di discordanza tra il prezzo scritto in cifre e il prezzo scritto in lettere, prevale quello più vantaggioso per l'Amministrazione comunale.

Reg. int. n.

COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "SPAZIO
GIOCHI" PER IL PERIODO 01.09.2017/31.08.2021**

L'anno duemiladiciassette, addì del mese di in
Cattolica, nella Residenza Comunale, con la presente scrittura
privata da valere ad ogni effetto di legge

T R A

il Comune di Cattolica, Codice Fiscale/P. IVA n.00343840405 – nella
persona del Dott. Francesco Rinaldini, nato a Rimini il 07/08/1952 ed
ivi residente in via D. Francolini, 3 , il quale interviene nel presente
atto nella sua qualità di Dirigente del Settore Pubblica Istruzione del
Comune di Cattolica, con sede in Piazzale Roosevelt, 5 domiciliato
per la carica presso la sede di detto Comune, avente facoltà di
stipulare contratti che abbiano ad oggetto materie di competenza del
settore, ai sensi dell'art. 83, comma 3, dello Statuto del Comune di
Cattolica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.126
del 10.10.1991 come successivamente modificata e dell'art. 107,
comma 3, lett. c) del menzionato T.U. n. 267/2000,

E

la Coop. Sociale
con sede in Via
C.F.:....., nella persona del suo Presidente e legale
rappresentante Sig. nato a
..... ile residente in
..... Via legittimato alla
stipula del presente contratto in forza dei poteri conferitigli dallo
Statuto.

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale n..... del veniva avviata la procedura per la selezione di soggetto qualificato cui affidare la gestione del servizio integrativo del Nido d'Infanzia denominato “Spazio Giochi”, previsto dalla L.R. 1/2000 e L.R. 8/2004, per il periodo 1° Settembre 2017/31 Agosto 2021;
- che con determinazione dirigenziale n. del, il servizio di cui trattasi veniva aggiudicato definitivamente alla Coop. Sociale con sede in

ART. 1 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Cattolica, in seguito per brevità denominato “Comune” e per esso il suo legale rappresentante Dott. Francesco Rinaldini, affida e concede alla Coop. Sociale con sede inper brevità denominata “Appaltatore” e per essa al suo legale rappresentante Sig. come innanzi generalizzato, che dichiara di accettare, la gestione del servizio integrativo del nido d'infanzia denominato “Spazio Giochi” per il periodo 01.09.2017/31.08.2021.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio nel rispetto del Capitolato d'appalto che, pur non allegato, si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto, ed altresì nel rispetto dell'offerta tecnico-economica presentata ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, depositata agli atti del Comune, che si considera anch'essa parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio denominato “Spazio Giochi” come di seguito specificato:

SPAZIO GIOCHI - dal 1° settembre 2017 al 31 agosto 2021 comprensivo dei periodi estivi

- dal lunedì al venerdì - dalle ore 8.00 alle ore 13.00

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata dal 01/09/2017 al 31/08/2021.

Alla scadenza il contratto s'intende risolto di diritto senza alcuna formalità, salvo garantire la prestazione oltre la data di scadenza prevista e fino all'individuazione del nuovo contraente, alle stesse condizioni.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto per l'intero periodo è stabilito in Euro= (Euro00) oltre I.V.A. --- per complessivi Euro= (Euro/00), oltre ad Euro 1.700,00.= (Euro millesettecento/00), oltre I.V.A. 5% (Euro 1.785,00.= Euro millesettecentoottantacinque/00), quali costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo pari ad Euro= Euro/00) IVA compresa.

L'Appaltatore non potrà pretendere sovrapprezzi o compensi diversi da quello pattuito, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole che dovesse insorgere dopo l'aggiudicazione del servizio.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del Servizio.

Qualora il servizio oggetto dell'appalto dovesse subire riduzioni, per la contrazione del numero di iscrizioni, il Comune si riserva di contrattare con l'Appaltatore una corrispondente riduzione del prezzo.

Salvo quanto previsto dai successivi articoli il corrispettivo stabilito remunera l'Appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture che egli dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Si tratta della tipologia di servizio destinata a bambini di età dodici - trentasei mesi che non offre il servizio di mensa e neppure il riposo pomeridiano e che prevede un tempo di frequenza più ridotto nell'arco della giornata (5 ore di mattina).

La prestazione di servizio di cui sopra dovrà essere fornita dall'Appaltatore in base ai progetti pedagogico, organizzativo e gestionale, che hanno formato oggetto dell'offerta tecnica in sede di richiesta di partecipazione alla procedura negoziata, depositati agli atti dell'amministrazione.

ART. 6 – CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio avrà inizio e si concluderà alle date fissate per l'inizio ed il termine degli anni scolastici 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, compresi i relativi periodi estivi: gli operatori impiegati nel servizio dovranno seguire i percorsi formativi programmati per il personale del nido d'infanzia comunale presso cui si svolge il servizio, che abitualmente ha inizio con alcune giornate di formazione nei primi giorni di settembre.

Lo “Spazio Giochi” accoglie un numero massimo di 32 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi.

ART. 7- PERSONALE

Sono richiesti 4 educatori part-time al 70% o comunque un numero di educatori congruente con le indicazioni sul rapporto numerico tra personale e bambini iscritti contenute nella “Direttiva sui requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali, in attuazione dell'art. 1 c. 3 e 3 bis della L.R. n. 1/2000, come modificata dalla L. R. n. 8/2004” della Regione Emilia Romagna (n. 646/2005).

Gli educatori impiegati dovranno essere in possesso dei titoli di studio riconosciuti per il profilo di Educatore nido d'infanzia.

Al personale impiegato nel servizio l'Appaltatore dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

L'Appaltatore dovrà sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

L'Appaltatore dovrà dar prova, nei modi previsti dalla legge, prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta venga richiesto, dell'avvenuto adempimento di tali obblighi ed oneri.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore di tali obblighi, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei prestatori di lavoro e di quelle relative alla sicurezza, comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto qualora l'Appaltatore, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

L'Appaltatore, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dallo stesso non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

L'Appaltatore, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi.

Su richiesta del Comune l'Appaltatore dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Le prestazioni d'opera del personale che l'Appaltatore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto d'appalto.

In caso di scioperi del proprio personale l'Appaltatore ne dovrà dare comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Oltre al pagamento del corrispettivo dei servizi resi, sono a carico del Comune:

- la messa a disposizione dei locali (utenze incluse) per lo svolgimento del servizio presso il nido d'infanzia "Celestina Re";

- le spese di formazione;
- la fornitura del materiale ludico e di consumo.

Il Comune ha la facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e dei materiali.

ART. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile dei danni causati, nello svolgimento della propria attività, a persone o cose. Il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore dovrà segnalare immediatamente e per iscritto agli uffici del Comune tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.

E' fatto divieto, a pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spesa del Comune, di subappaltare in qualsiasi forma, anche parziale, il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

Nel caso di subappalto autorizzato, tutti gli obblighi ed oneri derivanti dal presente appalto restano comunque in capo all'Appaltatore.

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dal Comune.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

L'Appaltatore non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal presente contratto, senza il consenso scritto del Comune.

La cessione del contratto e il subappalto non autorizzato costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e fanno sorgere il diritto per il Comune ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che il Comune dovesse sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questo rimborsate.

L'Appaltatore è sempre responsabile, sia verso il Comune che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nei progetti di gestione.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dai progetti, il Comune procederà ai sensi dei successivi artt.13 e 14.

ART. 10 - FATTURAZIONI

Le fatture saranno emesse dall'Appaltatore con cadenza mensile posticipata, intestate al Comune di Cattolica, previa deduzione di eventuali penalità ed addebiti maturati nel mese o in precedenza.

Al pagamento si provvederà entro 30 giorni dal ricevimento.

ART. 11 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornirà all'Appaltatore copia della documentazione in suo possesso attinente alla sicurezza e salute nei

luoghi di lavoro ove avrà esecuzione il presente appalto, ivi compreso il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi da interferenze (in seguito DUVRI). Il Comune si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26, 3° comma D.Lgs. 09/04/2008 n° 81.

L'indicazione dei costi della sicurezza per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'Appaltatore per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto tiene conto – a prescindere dall'offerta dell'impresa – degli oneri per la sicurezza che l'Appaltatore dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.

Tutte le attività descritte nel presente contratto – sia che comportino compresenza di personale comunale operativo, sia che non la comportino – dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per le prime quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che, anticipato ai concorrenti, in quanto da considerarsi specifica tecnica per l'esecuzione dell'appalto, e restituito dagli stessi, in sede di presentazione dell'offerta, debitamente firmato in segno di presa visione e accettazione, si allega al presente contratto sotto la **lettera A)**.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al D.Lgs. n°81/2008, si precisa che tutte le attività lavorative previste nel presente appalto dovranno venire eseguite secondo quanto contemplato in un piano di sicurezza redatto dall'Appaltatore, da produrre obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio, e contenente almeno i seguenti punti:

1. Nominativo del datore di lavoro.
2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e

Protezione.

3. Nominativo di un referente delegato dall'Appaltatore ai rapporti fra committente ed appaltatore anche per l'applicazione di modelli organizzativi, attività e procedure comuni al fine della eliminazione/riduzione dei cosiddetti rischi interferenziali e per qualsiasi ulteriore notizia o intervento relativi alla sicurezza e salute comuni.

4. Nominativo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se eletti o designati.

5. Nominativi dei lavoratori (sia dipendenti che soci) incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e comunque, di gestione dell'emergenza in genere.

6. Descrizione sintetica delle attività lavorative, eventualmente distinta per fasi e/o gruppi di lavoratori ed indicazione delle modalità operative.

7. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – degli eventuali dispositivi di protezione individuale e collettiva dati in dotazione ai propri dipendenti e/o soci.

8. Indicazione – in correlazione alle varie mansioni e compiti – dei protocolli della sorveglianza sanitaria e delle vaccinazioni obbligatorie, se previste.

9. Indicazione sintetica dei contenuti degli interventi informativi, formativi e di addestramento in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attuati nei confronti dei lavoratori (sia dipendenti che soci).

Il predetto piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'Appaltatore a consultare preventivamente il Comune in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possano influire nell'organizzazione del lavoro in situazioni di compresenza e/o collaborazione con personale

del Comune, nonché a informare il Comune stesso in merito a:

1. eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi legati alla sicurezza ed indicati nei precedenti punti;
2. situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento dei lavori ed i relativi provvedimenti adottati;
3. incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati al Comune.

L'Appaltatore ha l'obbligo di cooperare per la gestione della sicurezza con il datore di lavoro dei luoghi in cui le attività previste dall'appalto verranno svolte.

Nell'espletamento del servizio il personale dell'Appaltatore (dipendenti e soci) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 12 – CAUZIONE

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto l'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, ha costituito cauzione definitiva nell'importo di Euro= mediante stipula di polizza stipulata con.....

n..... in data , nonché polizza per la responsabilità civile rischi diversi stipulata con in data..... polizza n.....con scadenza il

ART. 13 - PENALITA'

In caso di inottemperanza ad uno degli obblighi e disposizioni del presente contratto il Comune applicherà, di volta in volta ed a suo insindacabile giudizio, una penale di Euro 55,00= giornaliera.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti alle fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con

comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax all'Appaltatore che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento delle lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni. Trascorso il tempo suddetto il Comune deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali.

Nell'ipotesi di ripetuti o gravi inadempimenti, il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dai casi previsti negli articoli precedenti, il Comune ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto anche nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni:

- abbandono dell'appalto, salvo i casi di forza maggiore;
- ripetute contravvenzioni (minimo n. 3) ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale dell'Appaltatore;
- inosservanza di uno o più impegni assunti verso il Comune;
- cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente contratto;
- fallimento dell'Appaltatore o sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte dell'Appaltatore;
- impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con l'appaltatore e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal contratto;
- violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative,

regolamentari e delle norme del presente contratto in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dall'Appaltatore, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente art. 13;

- persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza);
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 9;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito di comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'Appaltatore non spetterà alcun indennizzo e il Comune avrà la facoltà di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, qualora il Comune lo richieda, l'Appaltatore ha l'obbligo di continuare il servizio per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento dello stesso; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulla

cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Appaltatore può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'Appaltatore deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantirne la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente. L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'Appaltatore ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

Per gli effetti del presente appalto l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale presso la Casa Comunale di CATTOLICA.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie il Foro competente è quello di Rimini.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

Essendo, il corrispettivo oggetto del presente contratto assoggettato al regime fiscale dell'I.V.A., il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

ART. 19 – PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (sito Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto di appalto.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

ART. 20 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al presente appalto si applicano le norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.136 del 13 agosto 2010 l'Appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture

pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della L. 136 /2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ogni pagamento dovrà riportare il codice identificativo di gara (CIG) del presente appalto che è il seguente: **6757887**.

L'Appaltatore si impegna a comunicare entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 secondo periodo della L.136/2010 il contratto dovrà intendersi risolto di diritto qualora le transazioni commerciali di cui al suddetto articolo di legge siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 primo periodo della L.136/2010 l'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Anche nei contratti sottoscritti da eventuali subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all'appalto in oggetto, dovrà essere inserita la clausola, a pena di nullità assoluta, in cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010. Il Comune di Cattolica verifica il rispetto di tale adempimento.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L.136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone il Comune di Cattolica e la prefettura - ufficio territoriale di Governo competente.

ART. 21 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto

valgono le norme del Codice Civile e del Codice dei Contratti Pubblici.

Il presente contratto, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come appresso.

Il Comune di Cattolica

La Coop. Sociale

ai sensi degli artt.1341 e 1342 C.C. si approvano espressamente i seguenti articoli:

ART. 4 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

ART. 7 - PERSONALE

ART. 9 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 10 – FATTURAZIONI

ART. 11 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 13 – PENALITA'

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 – DOMICILIO LEGALE

ART. 17 – CONTROVERSIE

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI

ART. 19 – PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

(luogo e data) _____

(firma) _____

PATTO DI INTEGRITA'
(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Operatore Economico comporterà l'esclusione dalla gara.

In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa Stazione Appaltante.

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore Economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, pena il diniego all'autorizzazione;

i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'Operatore Economico, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- esclusione del concorrente dalla gara in oggetto e dalle successive gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- *dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;*
- *da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento*

- temporaneo di imprese o consorzio ordinario;*
- *da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.*

ALLEGATO 6

COMUNE DI CATTOLICA

SCUOLA PER LA PRIMA INFANZIA "CELESTINA RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/08 E
S.M.I.

DATA DOCUMENTO: marzo 2017

**APPALTO: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA
DENOMINATO "SPAZIO GIOCHI" PER IL PERIODO: 01/09/2017 – 31/08/2021**

COMUNE DI CATTOLICA
NIDO D'INFANZIA
"CELESTINA RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
Ex Art. 17 e 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

1	OBBLIGHI DI SICUREZZA IN MATERIA DI APPALTI - CONTENUTI DEL D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)	2
2	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA COMMITTENTE	3
3	ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE E DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORO	4
4	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	4
5	ELENCO DEI LOCALI E DEI PERCORSI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE	4
6	DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	5
7	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	6
7.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	6
7.2	FATTORI DI RISCHIO	8
8	COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI	13
9	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	13
10	ALLEGATO 1: VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	14

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"**

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

1 OBBLIGHI DI SICUREZZA IN MATERIA DI APPALTI - CONTENUTI DEL D.U.V.R.I. (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

L'affidamento del servizio di gestione del Servizio Integrativo del Nido d'Infanzia denominato "Spazio Giochi" presso la struttura denominata "Scuola per la prima Infanzia "Celestina Re" ad una ditta esterna attraverso contratto d'appalto comporta l'obbligo per il datore di lavoro, di elaborare un documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze e che informi la ditta appaltatrice dei rischi intrinseci alla struttura (art. 26 comma 1 lettera b), comma 2 e 3).

Tale documento deve essere allegato al bando di gara e successivamente, a seguito di revisione congiunta con ditta selezionata, essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei servizi.

Il presente Documento è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 del D.

Lgs. 81/2008 e s.m.i. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo ed in particolare:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare, ove sia possibile, ridurre al minimo, i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione dell'appalto.

L'art. 26 della Legge 81/2008 e s.m.i. stabilisce altresì l'obbligo di indicare nel contratto i costi sostenuti per la sicurezza sul lavoro.

COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"
 VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
 (RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
 Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
 s.m.i.

2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Nome Ente: Comune di Cattolica - Settore 3 - Servizio 3.2 "Servizi Educativi e Politiche Giovanili"
Sede legale: Piazza Roosevelt, 5 - 47841 Cattolica (RN)
Sede operativa: Scuola per la Prima Infanzia "Celestina Re" sita in via Primule n°9- 47841 Cattolica (RN)
Tel. Servizio 3.2: 0541/966685 Fax Servizio 3.2: 0541/966793 Tel. Asilo: 0541/821830 - 828129
P. IVA.: 00 343 840 401
Datore di lavoro: Dirigente Dott. Rinaldini Francesco
Responsabile del SPP: Per. Ind. Masini Roberto (nomina del 20/10/2004)
Addetti antincendio:
Addetti Pronto soccorso:
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza: Berni Massimo, Ruggero Paolo
Medico competente: Dott. Gino Di Carlo
Registro infortuni: n°3307/R del 26/09/2002

COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

3 ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ENTE E DESCRIZIONE DEI LOCALI DI LAVORO

L'ente Comune di Cattolica è proprietario di edifici, attrezzature ed impianti e gestisce le attività comunali.

Il presente Documento è riferito esclusivamente all'appalto descritto al paragrafo seguente, che interessa il Settore 3 – Servizio 3.2 "Servizi Educativi e Politiche Giovanili" (committente), e riguarda servizi per l'infanzia da svolgere all'interno della struttura denominata Scuola per la prima Infanzia CELESTINA RE.

L'asilo in questione è composto da una struttura che si sviluppa su un unico piano fuori terra, realizzata nel 2004, completamente circondata da un ampio giardino con aree giochi per i bimbi. I locali al coperto si sviluppano per una superficie complessiva di circa

1.400 mq. e risultano essenzialmente suddivisi in:

- sezione piccoli, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione medi, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione grandi, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- sezione lattanti, con annessa zona di riposo e servizi igienici esclusivi;
- laboratorio operatori e genitori;
- disimpegni e corridoi;
- cucina, dispensa, sala da pranzo per il personale;
- sala soggiorno e attività

varie;

- locali di servizio (lavanderia ecc.).

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto a cui è riferito il seguente D.U.V.R.I. ha per oggetto i seguenti servizi:

SERVIZI INTEGRATIVO DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "SPAZIO GIOCHI" PER IL PERIODO 01/09/2017 – 31/08/2021

I servizi di cui sopra saranno svolti esclusivamente presso la struttura denominata Scuola per la Prima Infanzia Celestina Re, sita in Cattolica in via Primule n° 9.

La ditta appaltatrice non avrà in uso i locali della cucina, non potrà cioè preparare e somministrare pasti.

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla Convenzione che il Comune di Cattolica predisporrà a seguito di conferimento dell'appalto.

5 ELENCO DEI LOCALI E DEI PERCORSI A DISPOSIZIONE DELLA DITTA APPALTATRICE

Si riporta di seguito l'elenco dei locali di lavoro e degli altri locali, nonché dei percorsi (accessi, corridoi, scale, passaggi interni ad altri ambienti) che l'ente committente mette a disposizione della ditta appaltatrice, ovvero che il personale di quest'ultima può utilizzare.

L'utilizzo ovvero anche il solo passaggio in locali o ambienti non compresi tra quelli sotto elencati non è consentito. Eventuali

deroghe andranno concordate con il Committente.

- Tutti i locali interni della struttura, ad esclusione della cucina:
- Gli spazi esterni (giardino).

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

6 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale:
Sede legale:
Tel.: Fax:
P. IVA.:
Iscrizione CCIAA:
Codice istat:
Posizione Inail:
Posizione Inps:
Contratto collettivo:
Datore di lavoro:
Responsabile del SPP:
Addetti antincendio:
Addetti Pronto soccorso:
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Medico competente:
Registro infortuni:

7 VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa che partecipa ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza. Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

L'indagine, a cura del committente si è svolta attraverso sopralluogo e la conoscenza diretta dei luoghi.

In base al principio di cooperazione tali conoscenze ed indicazioni saranno oggetto di confronto ed ulteriore aggiornamento a seguito dell'affidamento del servizio. Tale processo avverrà tramite:

1. Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
2. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti e suo continuo aggiornamento.

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In accordo alla terminologia adottata a livello europeo riguardo alla Valutazione dei Rischi sul lavoro si definisce:

STIMA del RISCHIO: attribuzione, secondo un criterio di tipo quantitativo o semiquantitativo, di un valore numerico al rischio oggetto di valutazione.

La Stima del Rischio riportata nel seguente piano si basa sull'adozione di tre scale semiquantitative che riportano rispettivamente:

Il livello di danno ipotizzabile:

D Il livello di probabilità stimato per quel danno:

P Il livello di rischio conseguente a P e D, come prodotto degli stessi: **R**

Il valore numerico attribuito al rischio permette di identificare la scala di priorità degli interventi. Di seguito sono riportati i criteri per assegnare i valori ai parametri **D**, **P** e **R**.

Scala Semiquantitativa dell'Entità del Danno **D**

Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.

2	Medio	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile; - esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità rapidamente reversibile; - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

6

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"**

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

Scala Semiquantitativa delle Probabilità

P

Valore	Livello	Criterio
4	Altamente probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in situazioni simili; - il verificarsi del danno alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore (in altre parole l'evento sarebbe largamente atteso).
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto; - già noto, all'interno dell'unità produttiva, qualche episodio in cui la mancanza rilevata ha fatto seguito a un danno; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderna sorpresa.
2	Poco probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; - sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili e indipendenti; - non sono noti episodi già verificatisi; - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe incredulità.

Matrice del Rischio (Gradi)

Probabilità

R = P X D

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

**D
an
no**

Scala di Priorità degli Interventi

R > 8	Interventi migliorativi immediati
4 R 8	Interventi migliorativi programmabili a breve termine
2 R 3	Interventi programmabili a breve termine
R = 1	Interventi migliorativi programmabili a lungo termine

COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

7.2 FATTORI DI RISCHIO

A) FATTORE DI RISCHIO: PREVENZIONE INCENDI

La struttura in questione è stata oggetto di verifiche e controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini ed ha ottenuto il CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI in data 22 dicembre 2004 rif. VV.FF. n. 1415 (attività n. 85 ex D.M. 16.2.1982). La struttura portante e le strutture separanti tagliafuoco (cucina e centrale termica) hanno resistenza al fuoco pari a REI 90.

Sono presenti n. 10 distinte uscite di sicurezza, dotate di apertura a spinta verso l'esterno, tali da consentire una agevole e

rapida evacuazione dei locali, con percorsi mai superiori a 20 metri da qualunque punto interno.

Le dotazioni antincendio presenti, a disposizione anche del personale della ditta appaltatrice (solo in caso di necessità) sono:

- n. 7 estintori portatili a polvere, da 6 kg, capacità estinguente 34 A - 233 B, distribuiti in tutta l'attività;
- n. 1 estintore portatile ad anidride carbonica, in cucina, capacità estinguente 89 B;
- n. 4 naspi antincendio DN 25 esterni, ubicati sulle pareti esterne, sui quattro lati

dell'edificio. Dispositivi d'emergenza presenti e relativa ubicazione:

- interruttore elettrico generale, all'ingresso principale della struttura;
- interruttore elettrico generale cucina, all'esterno della cucina;
- valvola generale intercettazione gas Centrale Termica, all'esterno della stessa;
- valvola generale intercettazione gas Cucina, all'esterno della stessa.

La manutenzione periodica ed i previsti controlli semestrali di sicurezza ed efficienza sono garantiti dal Comune di Cattolica

(convenzione con Ruggeri Estintori s.a.s. di Rimini).

In ogni caso, l'attività in oggetto, adottati i criteri indicati nell'allegato 1° del D.M. 10.3.1998 e risultando soggetta alle procedure di prevenzione incendi di cui sopra (DPR 37/98, Certificato Prevenzione Incendi) può considerarsi classificata A MEDIO RISCHIO

DIO.

RISCHIO	P	M	R
Incendio	2	4	8

RISCHI DA INTERFERENZE

In caso di emergenza mancata informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La ditta appaltatrice dovrà:

Informare il responsabile della sede esaminata della propria presenza al momento dell'arrivo e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro

non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

Costituire una propria squadra antincendio formata da almeno due addetti abilitati con corso specifico antincendio per attività a medio rischio d'incendio (ex D.M. 10.3.1998).

Fornire alla stazione appaltante COMUNE DI CATTOLICA i nominativi degli addetti antincendio, nonché copia degli attestati del corso svolto.

Prendere visione del Piano di Emergenza dell'asilo (redatto da studio Franchini e Barogi per il Comune di Cattolica, datato

03.08.2004).

8

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"**

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

Redigere un proprio Piano di Emergenza, ex D.M. 10.3.1998, indicando nominativi del personale coinvolto, specifiche funzioni, procedure da adottare nei casi di: principio d'incendio, incendio, terremoto, infortunio o malore.

Fornire precise istruzioni al personale (informazione e formazione) sui rischi legati agli impianti elettrici ed attrezzature elettriche in genere nonché le modalità normali di operare per limitare al minimo possibile i rischi di incendio (es. divieto assoluto di fumare, di usare fiamme libere, uso corretto degli impianti elettrici ecc.) e sulle procedure da seguire in caso di emergenza, come indicate nel Piano di Emergenza di cui sopra.

B) FATTORE DI RISCHIO: PRIMO SOCCORSO

Nel locale MENSA è presente una CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO, con contenuto conforme all'All. 1 del D.M. 388/2003, appesa a muro e bene in vista. Tale cassetta deve intendersi a disposizione anche per il personale dell'impresa appaltatrice. La ditta appaltatrice dovrà però costituire una propria squadra di Primo Soccorso.

RISCHIO	P	M	R
Infortunio - malore tale da comportare intervento dell'addetto al pronto soccorso aziendale	2	3	6

RISCHI DA INTERFERENZE

L'emergenza può riguardare i dipendenti della società appaltatrice.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La ditta appaltatrice dovrà:

costituire una propria squadra di Primo Soccorso, costituita da almeno due addetti abilitati con corso specifico Primo

Soccorso (ex D.M. 388/2003).

Fornire alla stazione appaltante COMUNE DI CATTOLICA i nominativi del personale di cui sopra, nonché copia degli attestati del corso svolto.

Fornire precise istruzioni al personale (informazione e formazione) sulle procedure corrette da seguire in caso di infortunio o malore di lavoratori e/o utenti (bimbi).

C) FATTORE DI RISCHIO: AMBIENTI DI LAVORO

Le superfici illuminanti e apribili degli ambienti di lavoro risultano sufficienti. Certamente tali da soddisfare i parametri prestazionali richiesti dalle vigenti norme nazionali e regolamentazioni locali. I sistemi di apertura dal basso risultano pratici, agevoli e sicuri.

RISCHIO	P	M	R
Disturbi visivi	1	1	1 1
Aerazione insufficiente	1	2	2

La pavimentazione di tutti gli ambienti è di tipo linoleum e/o piastrellata, in ottime condizioni. E' garantito un coefficiente di attrito

dinamico adeguato (> 0,4 B.C.R.) ma è fondamentale la verifica continua di tale requisito e delle condizioni della pavimentazione nel tempo. E' necessario, comunque, che il personale indossi calzature adeguate (unite, con chiusura dietro al tallone) con suola antiscivolo.

RISCHIO	P	M	R
Scivolamenti, cadute in piano, urti contro...	3	2	6

RISCHI DA INTERFERENZE

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice e viceversa.

COMUNE DI CATTOLICA

SOCIETA' PER LA PRIMA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE

RE"

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:

Fornire ai lavoratori adeguate calzature dotate di suola antisdrucchiolo, nonché precise disposizioni relativamente all'obbligo di farne uso sempre durante l'orario di lavoro (disporre il divieto di lavorare con altre calzature personali non idonee). Verificare quanto sopra. Segnalare immediatamente al Committente (Comune di Cattolica) qualunque inconveniente legato agli ambienti ovvero ai locali in uso.

obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda.

Svolgere una attenta vigilanza nei confronti dei bimbi, con particolare riferimento all'utilizzo delle aree esterne ed ai pericoli di urti contro gli ostacoli preseti (muretti di recinzione, colonne in legno sul fronte ed altro).

D) FATTORE DI RISCHIO: SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI

Al personale della impresa appaltatrice vengono messi a disposizione gli spogliatoi presenti, distinti per sesso, adeguatamente illuminati, aerati e riscaldati durante la stagione fredda. Negli spogliatoi sono presenti armadietti adeguati per riporre gli indumenti. In entrambi gli spogliatoi sono presenti docce provviste di acqua corrente calda e fredda. Vengono altresì messi a disposizione i servizi igienici, distinti per uomini e donne. Tutti i servizi sono dotati di un W.C. e di un lavandino provvisto di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi.

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo insieme ai dipendenti del comune dei locali di servizio.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

Fornire ai lavoratori istruzioni su come fare uso diligentemente dei locali di servizio.

E) FATTORE DI RISCHIO: CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

Nella centrale termica (fronte proprietà) sono presenti n. 2 caldaie pensili utilizzate per il riscaldamento dei locali e per la produzione di acqua calda sanitaria, ditta PARADIGMA S.r.l., Tipo C43X, Mod. Modula II 8-41, alimentate a gas metano, con potenzialità pari a 36.808 Kcal/h cadauna. L'impianto termico è stato progettato in data 24/06/2002 da un professionista abilitato Dott. Ing. Emilio Filippini e installato da un tecnico qualificato della ditta Gallinelli Impianti di Gallinelli Paolo, che in data

20/05/2004 ha rilasciato la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi della Legge 46/90.

Le caldaie di cui sopra sono state regolarmente denunciate all'I.S.P.E.S.L. di Forlì in data 26/04/2004 con Modelli RD-RR- RR2. Sono altresì oggetto di regolare periodica manutenzione.

RISCHIO	P	M	R
Malattie da raffreddamento	2	2	4

RISCHI DA INTERFERENZE

NULLA DA SEGNALARE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

NULLA DA SEGNALARE

F) FATTORE DI RISCHIO:

RUMORE

E' stata eseguita la valutazione dell'esposizione quotidiana personale al rumore durante il lavoro dalla Preven S.r.l.

Per tutto il personale occupato (Comune di Cattolica) l'esposizione al rumore può pertanto essere ritenuta INFERIORE AD 80 dB(A) di media giornaliera o settimanale.

Gli addetti della ditta appaltatrice non devono utilizzare in nessuna delle loro attività attrezzature o strumentazioni in grado di produrre rumore significativo.

RISCHI DA INTERFERENZE

NULLA DA
SEGNALARE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

NULLA DA
SEGNALARE

G) FATTORE DI RISCHIO: SOSTANZE PERICOLOSE, RISCHIO CHIMICO

Sono presenti materiali utilizzati per le attività di laboratorio (colori, gessi, ecc). I materiali utilizzati sono tutti atossici e gestiti dagli educatori.

Sono inoltre presenti prodotti chimici utilizzati per le pulizie (detersivi per il lavaggio dei pavimenti, dei piatti e delle

superfici in genere). Il locale dove sono stoccati i detersivi viene chiuso a chiave in modo che i bambini non possano accedervi.

Gli addetti alle pulizie utilizzano soltanto prodotti chimici di uso comune necessari per la pulizia dei locali e delle attrezzature.

Ai sensi del D. Lgs. 81/08, art. 223, in relazione al tipo, alle quantità degli agenti chimici pericolosi e alle modalità e frequenza di esposizione a tali agenti presenti sul luogo di lavoro, si valuta che i lavoratori siano sottoposti ad un rischio chimico **basso per la sicurezza e irrilevante per la salute.**

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo di sostanze pericolose ed eventuale esposizione dei lavoratori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze pericolose. La società appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

H) FATTORE DI RISCHIO: IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico della struttura è stato progettato in data 24.06.2002 dal progettista abilitato Per. Ind. Castellani

Luca, ed è stato installato da un tecnico qualificato della ditta Adriatica Impianti Services S.n.c. di Riccione, che ha rilasciato in data 21.05.2004 la relativa Dichiarazione di Conformità, secondo quanto previsto dalla Legge 46/90 e dalle norme GEI.

La messa a terra dell'impianto elettrico è stata regolarmente denunciata all'I.S.P.E.S.L. di Forlì e Azienda U.S.L. di Rimini in data

14.06.2004.

Sono garantite le previste verifiche biennali dell'impianto di messa a terra.

11

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"**

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**
Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

RISCHIO	P	M	R
Elettrocuzione - folgorazione	2	4	8

RISCHI DA INTERFERENZE

Utilizzo non corretto delle prese elettriche.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATECI

Fornire ai lavoratori istruzioni (informazione e formazione) in merito all'impiego in sicurezza dell'impianto elettrico e delle attrezzature elettriche in genere. Evitare che i cavi di alimentazione delle apparecchiature siano volanti (perlomeno detti cavi non

devono attraversare ambienti e passaggi); segnalare a personale specializzato qualsiasi anomalia o danno per gli adeguati interventi di manutenzione o riparazione (evitare qualsiasi tentativo di riparazione "fai da te"); limitare l'uso di prese multiple; per sfilare le spine dalle prese è necessario agire direttamente sulle spine, mai sul cavo.

I) FATTORE DI RISCHIO: MACCHINE ED ATTREZZATURE

II Committente, Comune di Cattolica, non mette a disposizione della ditta appaltatrice macchine o attrezzature di lavoro. Si concede l'utilizzo esclusivamente delle attrezzature ludico - didattiche presenti presso la struttura, di cui si dichiara la conformità alle vigenti norme di sicurezza.

RISCHIO	P	M	R
Ferite, abrasioni, tagli ecc.	2	1	4
Urti	2	2	4

RISCHI DA INTERFERENZE

Possibile utilizzo di attrezzature della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzature in uso.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

Fornire al personale precise istruzioni (informazione e formazione) relativamente alle modalità corrette di utilizzo delle attrezzature ludico - didattiche presenti, con particolare riferimento ai giochi posizionati all'esterno

(giardino).

E' imposto il divieto tassativo di eseguire modifiche, riparazioni o quant'altro alteri le condizioni originali di tali attrezzature. Segnalare immediatamente al Committente (Comune di Cattolica) qualunque inconveniente, rottura, disfunzione di tali attrezzature, disponendo il divieto di farne uso qualora si presentino condizioni di rischio.

12

COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"
VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA
(RN)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

8 COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che le uniche voci che comportano un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza sono la gestione dell'emergenza e la formazione e informazione dei lavoratori.

Misure di prevenzione	Costi per la sicurezza (Euro)
Informazione dei lavoratori sulle procedure di emergenza e di pronto soccorso, sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano i presidi antincendio. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori Riunione sui rischi esistenti con il personale educativo ed ausiliario, ed illustrazione di procedure operative di sicurezza. Dispositivi di protezione Formazione di almeno due addetti antincendio e almeno due addetti al pronto soccorso	1700,00

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze stimati in € 1700,00 IVA esclusa vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

9 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

La presente valutazione dei rischi da interferenze e informazione sui rischi presenti nei luoghi di lavoro, è stata effettuata dal datore di lavoro previo sopralluogo e conoscenza dei luoghi. Il presente documento costituisce revisione zero ed è da intendersi finalizzata all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Una volta individuata l'impresa appaltatrice si renderà necessario provvedere a successive revisioni e aggiornamenti, tale fase sarà da realizzarsi unitamente alla stazione appaltante (committente) e ditta appaltatrice anche mediante sopralluoghi.

Le misure da adottare dovranno essere attuate prima dell'avvio dei lavori.

Firma del datore di lavoro dell'ente committente

Firma del datore di lavoro dell'azienda
appaltatrice per
accettazione

13

**COMUNE DI CATTOLICA
SCUOLA PER LA PRIMA
INFANZIA "CELESTINA
RE"**

VIA PRIMULE N°9, CATTOLICA (RN)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Ex Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e
s.m.i.

**10 ALLEGATO 1: VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E
COORDINAMENTO**

In _____ relazione _____ all'incarico _____ che _____ l'impresa _____ appaltatrice _____
_____ ha _____ ricevuto _____ dal _____ Committente _____
_____ di _____ effettuare _____ il _____ servizio _____ di _____
_____ in _____ data _____
_____ presso _____ i _____ locali _____ siti _____ in _____

si sono riuniti i

Signori:

(per il Committente) _____

(per l'impresa appaltatrice) _____

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli

derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra i sottoscritti

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08 e s.m.i.);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Firma (per il Committente)
appaltatrice)

Firma (per l'impresa